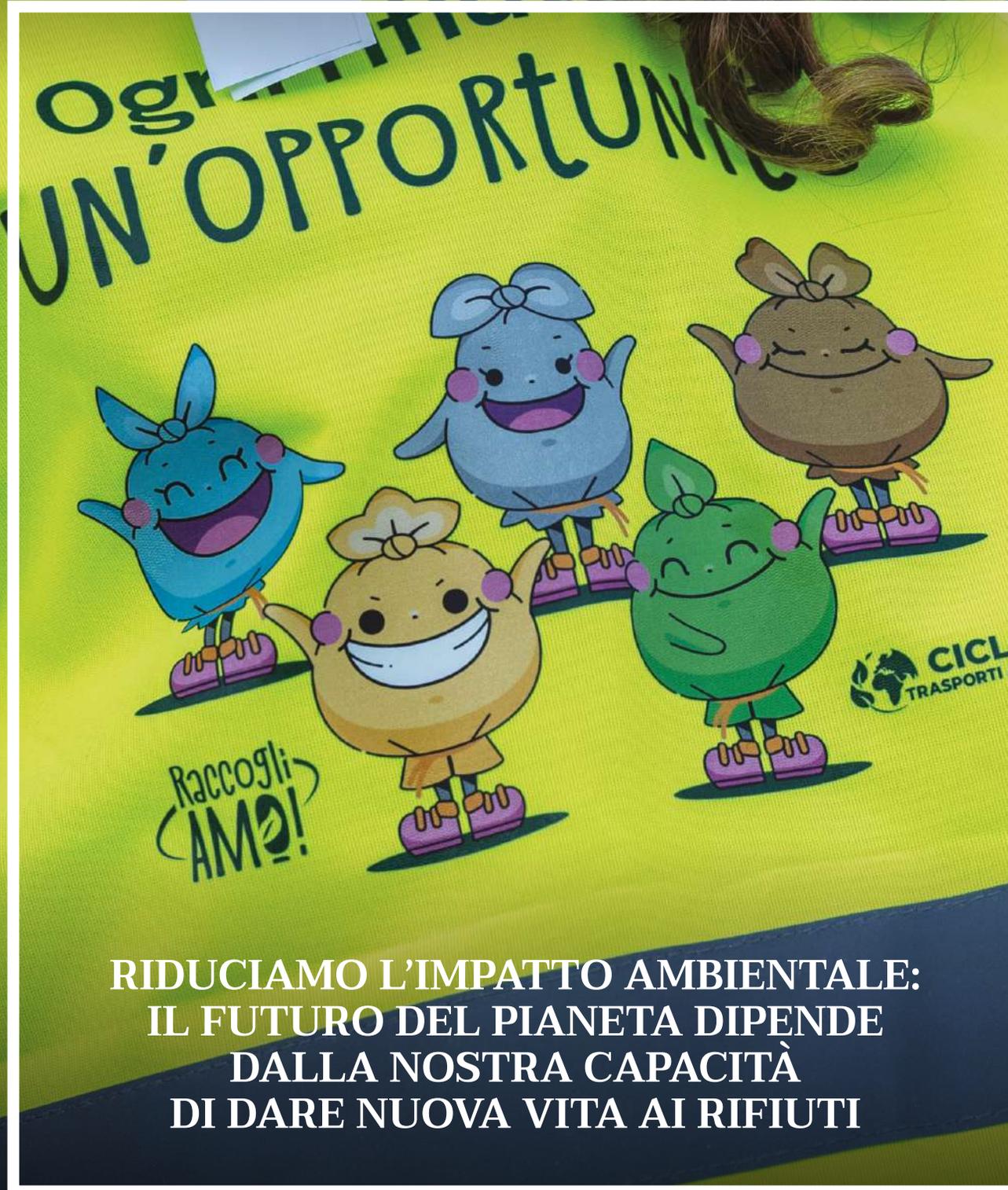


# ambiente **CICLAT**

NOVEMBRE 2024

anno VII #02



**RIDUCIAMO L'IMPATTO AMBIENTALE:  
IL FUTURO DEL PIANETA DIPENDE  
DALLA NOSTRA CAPACITÀ  
DI DARE NUOVA VITA AI RIFIUTI**

Polonia, Romania e Arabia Saudita: prosegue l'espansione internazionale

4

Rifiuti come risorsa: il nostro futuro è nell'economia circolare

6

RaccogliAmo: il progetto che insegna la differenziata ai più piccoli

8

Vision, mission, valori e comportamenti: la nostra anima svelata dall'interno

10

La centrale operativa che massimizza l'efficienza della gestione ambientale

12

Sinergie e visioni comuni: la realtà di Gima Costruzioni

14

Numero speciale di informazione a circolazione limitata, riservato ai soci di Ciclat Trasporti Ambiente. Stampa: Modulgrafica Forlivespa. Design e comunicazione: In Piazza. Privacy: ai sensi del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) la informiamo che i suoi dati personali sono trattati esclusivamente per l'invio del presente strumento di informazione nel rispetto della normativa citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra azienda. In ogni momento può esercitare i diritti a lei riservati dal Reg. UE2016/679. Titolare del trattamento è Ciclat Trasporti Ambiente. [www.ciclatambiente.it](http://www.ciclatambiente.it).

La foto di copertina e quelle delle pagine 8-11 sono state realizzate da Vincenzo Langella durante la Giornata Ecologica 2024.



# C

ome da tradizione gli ultimi mesi dell'anno sono dedicati alla pianificazione futura e alle relazioni con soci e partner, finalizzate al brainstorming e al confronto. L'appuntamento con Ecomondo, la fiera dell'economia circolare di Rimini alla quale partecipiamo, è il primo step di questo percorso che poi andrà avanti per diverse settimane e culminerà con gli incontri con i soci dell'area ambientale previsti in dicembre, eventi inaugurali di un percorso che vede un coinvolgimento dei soci tanto nella sede locale che in occasioni specifiche. Durante questi incontri condivideremo la nostra mission, i nostri obiettivi e i risultati ottenuti e ci confronteremo con chi svolge i servizi sul campo e per sviluppare nuove idee e progetti.

Guardando al 2024, quello che ci stiamo lasciando alle spalle è un anno in cui abbiamo fatto molte cose per consolidare la squadra, sia a livello di base sociale che di dipendenti, e per lanciare nuovi progetti a carattere sociale e societario. Tra questi citiamo la Giornata Ecologica per le scuole elementari, che è stata ideata proprio all'interno di un percorso di team building aziendale, e l'importantissimo Rating del Socio, il progetto che andrà a regime nel 2025 e che servirà a raccogliere e monitorare dati e documenti dei soci relativi a certificazioni, procedure aziendali e stato economico-patrimoniale. Per il prossimo anno, invece, ci aspettiamo di lavorare intensamente sui settori per consolidare il portafoglio esistente e mantenere i servizi. Sul fronte dell'igiene ambientale avremo la scadenza di alcuni contratti e speriamo di centrare l'obiettivo di rinnovo su tutti. Molti sforzi, inoltre, saranno incentrati anche sulla nuova gara Atersir della provincia di Rimini, attesa proprio per il 2025. Sul fronte autotrasporto, infine, non abbiamo in programma lo sviluppo di nuovi settori o l'ingresso in nuovi territori: saremo concentrati nel rafforzamento dei nostri servizi con l'acquisto di nuovi mezzi, più efficienti e a minor impatto ambientale, per mantenere il nostro portafoglio e preparare il terreno per un futuro sviluppo.

Gianni Angeli  
Presidente

# POLONIA, ROMANIA E ARABIA SAUDITA: PROSEGUE L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Nel 2024 Ciclat Trasporti Ambiente ha accelerato il percorso di espansione sui mercati esteri, con l'obiettivo di affermarsi nel settore ambientale: "Stiamo lavorando molto per estendere la nostra influenza all'estero, sia in Paesi UE che extra UE - sottolinea Cesare Bagnari, Amministratore Delegato -. Oltre alla Polonia, dove abbiamo un progetto in forte stato di avanzamento, abbiamo partecipato a una manifestazione di

interesse in Arabia Saudita e stiamo vagliando nuove opportunità in Romania". Il primo passo per l'internazionalizzazione è avvenuto nel 2023, quando, in seguito all'analisi delle aree geografiche strategiche e la selezione dei partner progettuali e operativi, è stata costituita CIS - Ciclat International Service, società partecipata da Ciclat Trasporti Ambiente (50%) e Consorzio Ciclat (50%).

### Polonia: progetto in fase avanzata

Il primo progetto avviato da CIS è relativo a un intervento in Polonia, nel comune di Widuchowa, per la costruzione di un impianto di trattamento rifiuti e una discarica. A realizzare l'impianto sarà la società COR Natura controllata da CIS (60%) e da altri due partner provenienti dall'Italia: Operosa International (25%) e Romacos International (15%). Nonostante la complessità del

percorso autorizzativo, la nuova società è determinata a creare un progetto all'avanguardia che, sfruttando le ultime tecnologie disponibili, consenta di minimizzare l'impatto ambientale: "Al momento stiamo adeguando il progetto per andare incontro alle richieste del territorio che sono quelle di massimizzare l'occupazione e ridurre il più possibile l'impatto ambientale - aggiunge Bagnari -. Il percorso autorizzativo si è dimostrato più lungo del previsto ma ci aspettiamo di poter avviare la costruzione nei primi mesi del 2025".

### Arabia Saudita: avanti nella selezione

Parlando invece del mercato extra-UE, CIS ha partecipato, in partnership con un fondo di investimento locale, a una manifestazione di interesse in Arabia Saudita per un progetto di partenariato pubblico-privato. La proposta prevede la realizzazione di un compound a servizio

**IL PRIMO PASSO VERSO IL MERCATO ESTERO È AVVENUTO NEL 2023 CON LA NASCITA DI CIS - CICLAT INTERNATIONAL SERVICES**

## I NOSTRI NUMERI

### SOCI



### ENERGIA AUTOPRODOTTA CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO

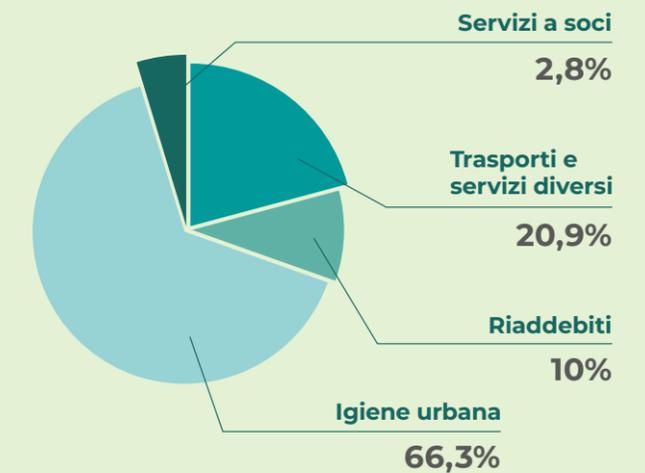


### RIFIUTI GESTITI E RICICLATI



### Valore della produzione

208 milioni di euro



### su un totale di

856 milioni di kg di rifiuti gestiti



di un ospedale, con la gestione integrata di servizi come il facility management e il trattamento rifiuti. Tra le 80 candidature presentate, il progetto di CIS è tra gli 11 ammessi alla fase successiva.

### Romania: progetto in fase di valutazione

Infine, la società sta conside-

rando un'ulteriore espansione in Romania, dove si prospetta la possibilità di collaborare alla gestione di una centrale a biomasse già operativa. La struttura, gestita da un Gruppo italiano, è autorizzata a trattare materiale derivato da rifiuti e creare un percorso di economia circolare: "Il Gruppo pro-

prietario dell'impianto è alla ricerca di una collaborazione che gli consenta di realizzare il revamping dell'impianto - spiega l'Amministratore Delegato -. I nostri tecnici stanno valutando se Ciclat Trasporti Ambiente può essere il partner giusto per supportare questa transizione" conclude.

# RIFIUTI COME RISORSA: IL NOSTRO FUTURO È NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'ingresso nel settore dell'economia circolare di Ciclat Trasporti Ambiente è cominciato con la partecipazione alla società ravennate Albatros - Ecologia Ambiente Sicurezza e si è poi consolidato con l'avvio di altre nuove società dedicate all'end of waste. Tra queste vi sono Stargreen, società di Potenza che gestirà rifiuti organici, CFG Ambiente, realtà emiliano-romagnola che si occuperà della gestione di rifiuti non pericolosi e soil washing, e Gesam, che in Sardegna ha in gestione un impianto di selezione e trattamento di rifiuti di vetro, plastica e carta. Mentre Gesam si appoggia a un impianto preesistente, CFG e Stargreen prevedono la costruzione ex novo degli impianti: "Si tratta di progetti imponenti che hanno avuto tempi di autorizzazione

piuttosto lunghi - commenta Cesare Bagnari, Amministratore Delegato di Ciclat Trasporti Ambiente -. Per entrambi prevediamo però l'avvio dei lavori di costruzione nei primi mesi del 2025".

CFG Ambiente è una società partecipata da Ciclat Trasporti Ambiente (socio di maggioranza), Forlì Ambiente, Gea Depurazioni e Faenza Spurghi. Si occuperà di costruire e gestire un impianto nell'area dell'ex tintoria Martelli a Toscanella di Dozza (BO) che avrà una duplice funzione: il trattamento chimico-fisico-biologico di rifiuti liquidi non pericolosi, al quale si affiancherà un'attività di soil washing per il trattamento e il riciclo di terre contaminate, in particolare derivanti dallo spazzamento stradale. Il progetto prevede la creazione di un par-



**L'AMMINISTRATORE DELEGATO CESARE BAGNARI: "ABBIAMO UNA GRANDE SFIDA DAVANTI: DARE NUOVA VITA AI RIFIUTI PER RIDURRE IL NOSTRO IMPATTO SULL'AMBIENTE. È FONDAMENTALE ATTIVARE UNA VISIONE A LUNGO TERMINE"**

co fotovoltaico per alimentare l'impianto con energia pulita. "Il percorso autorizzativo non è ancora terminato perché c'è stato un problema burocratico a causa di un errore cartografico - spiega Bagnari -. Abbiamo depositato il ricorso e siamo fiduciosi che a inizio 2025 partiremo con la costruzione dell'impianto". Un'altra iniziativa rilevante è quella di Stargreen, società controllata da Ciclat e costituita a Potenza per gestire rifiuti organici. "Anche in questo caso l'autorizzazione è attesa nelle prossime settimane e poi daremo il via alla costruzione dell'impianto di biodigestione e compostaggio" aggiunge l'Amministratore Delegato. È invece stata costituita solo a fine 2023 ma è già operativa la società Gesam Srl che gestisce un impianto di selezione e

trattamento dei rifiuti a Porto Torres, in provincia di Sassari. La struttura, ferma da alcuni anni, grazie a Gesam è potuta ripartire in tempi rapidi per il trattamento dei rifiuti vitrei e, nei prossimi mesi, riprenderanno le attività anche delle linee dedicate a plastica e carta. "Le attrezzature sono pronte, manca solo la copertura - aggiunge Bagnari -. Ci auguriamo di andare a regime entro l'anno". "Abbiamo una grande sfida davanti: dare nuova vita ai rifiuti per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. I progetti ai quali ci stiamo dedicando richiedono anni di lavoro, ma è fondamentale attivare la nostra visione a lungo termine. Come dice il filosofo Roman Krznaric, dobbiamo essere 'buoni antenati', per il bene delle generazioni future" conclude Cesare Bagnari.



# RACCOGLIAMO: IL PROGETTO CHE INSEGNA LA DIFFERENZIATA AI PIÙ PICCOLI

È appena partito e si è già rivelato un grande successo: “RaccogliAmo - Ogni rifiuto è un’opportunità” è il progetto di Ciclat Trasporti Ambiente per sensibilizzare bambini e bambine sui temi della raccolta differenziata. Il progetto è nato all’interno di

un percorso di team building aziendale: “Durante la formazione siamo stati divisi in gruppi e abbiamo lavorato sulle nuove mission e vision della cooperativa - racconta Giorgia Tisselli, responsabile del progetto RaccogliAmo -. Il nostro gruppo ha

scelto di concentrare l’attenzione su un punto specifico della vision, che è ‘vivi i nostri valori’, coinvolgendo i bambini: da qui l’idea di lanciare una Giornata Ecologica rivolta proprio a loro”. La Giornata Ecologica si è tenu-

ta l’11 ottobre, in collaborazione con la Pro Loco e l’Adriatico Wind Club, e ha coinvolto l’Istituto Comprensivo del Mare e la scuola primaria Garibaldi di Porto Corsini (la più vicina alla sede della cooperativa), in particolare le classi terze e quinte. “Durante la Giornata abbiamo spiegato ai bambini la raccolta differenziata, poi siamo stati in spiaggia a raccogliere i rifiuti, vivendo l’esperienza come un grande gioco - racconta Tisselli -. I bimbi erano divisi in squadre, capitanati dalle insegnanti e da noi, ed erano muniti di sacchetti colorati e guanti; i rifiuti raccolti sono poi stati differenziati in base alle modalità

apprese. Si sono divertiti e hanno imparato molto. Alla fine li abbiamo premiati con medaglia e pergamena, poi pizza tutti insieme. Le insegnanti sono state talmente entusiaste che ci hanno chiesto di organizzare altre giornate didattiche a scuola”. Per RaccogliAmo, Ciclat Trasporti Ambiente ha ideato anche una campagna di comunicazione e sensibilizzazione affidata ai “RaccogliAmici”, testimonial del progetto: dei sacchetti colorati a seconda del tipo di rifiuto (organico, plastica, vetro, carta, secco residuo) che spiegano ai bambini dove e come sostenere le attività di riciclo. “Un altro evento al quale si è

unito il progetto RaccogliAmo è stata la manifestazione ‘Bambini in Festa’ che si è svolta a Ravenna lo scorso 29 settembre ai Giardini Pubblici - ricorda Tisselli -. Durante la giornata, Ciclat Trasporti Ambiente e la società Albatros - Ecologia Ambiente e Sicurezza hanno promosso attività, giochi e consegnato gadget e materiali per promuovere corrette pratiche di raccolta differenziata e sensibilizzare al tema della tutela dell’ambiente. La salvaguardia dell’ambiente è un valore in cui tutti noi del Ciclat ci identifichiamo, trasmetterlo ai più piccoli ci restituisce un ulteriore senso di questo lavoro”.

# VISION, MISSION, VALORI E COMPORTAMENTI: LA NOSTRA ANIMA SVELATA DALL'INTERNO

Ciclat Trasporti Ambiente tramite il proprio comitato di direzione ha avviato un progetto per definire vision, mission, valori e comportamenti aziendali. “La mission di Ciclat, ovvero il suo scopo come azienda, è stata declinata in diversi punti - racconta la Responsabile HR Lidia Palumbo -, tra cui rendere ogni nostra azione congruente con la tutela dell'ambiente, sostenere la crescita dei soci, lavorare in squadra, diffondere conoscenze e cultura. La vision invece guarda al futuro, a dove vogliamo arrivare - continua -. Abbiamo pensato a un medio termine di 5 anni, individuando temi come lo sviluppo di impianti per la valorizzazione del rifiuto, l'assumere sempre più una dimensione internazionale, l'attrattività verso nuovi talenti anche attraverso la creazione di una Academy”. A guidare l'azione di un'impresa sono i valori; tra quelli in-

dividuati per Ciclat Trasporti Ambiente ci sono la passione, la lealtà, l'integrità, la responsabilità, la collaborazione e la costruzione di valore sociale. Questi valori poi si traducono in comportamenti concreti, quali: agire in team, rispettare la legge, essere dalla parte della soluzione, essere onesti in termini di parole e azioni.

“Dopo aver definito questi aspetti abbiamo pensato a come divulgarli ai nostri dipendenti - precisa Palumbo -. Una semplice riunione non ci sembrava abbastanza, per cui abbiamo avviato un'iniziativa di team building, coordinata da professionisti esterni, che ha coinvolto tutti i nostri 70 dipendenti nel 2023 e nel 2024.



interne: “Abbiamo acquistato alcune lavagne per gli uffici in cui i dipendenti possono scrivere pensieri motivazionali o altri messaggi. Poi abbiamo stampato i calendari personalizzati nei quali abbiamo riportato la nostra mission, vision, valori e codice di condotta. Stiamo installando dei monitor in sede: supporti in cui possono essere diffusi ulteriormente i nostri valori”.

Nei prossimi mesi verranno realizzati anche gli altri due progetti: “Vogliamo che le persone si sentano partecipi e ascoltate, che vivano Ciclat come una realtà a cui sentono di appartenere pienamente - conclude -. Sentiamo che la volontà di fare, oltre che dire, sia stato un approccio molto apprezzato”.

Il progetto è stato apprezzato, ha favorito l'interazione tra le persone, anche di uffici differenti, e ci ha consentito di percepire appieno la dimensione collettiva di un'impresa come la nostra”.

Dal lavoro di tre diversi gruppi di dipendenti sono emersi altrettanti progetti da sottoporre alla direzione, per evidenziare alcuni temi considerati fondamentali e le conseguenti azioni da intraprendere. “Il primo progetto evidenziava il desiderio di impegnarci per il rispetto e la tutela dell'ambiente - racconta Palumbo -, da qui è nata l'organizzazione dell'Giornata Ecologica, con i bambini delle elementari di Porto Corsini, lo scorso ottobre”. Il progetto prevedeva anche diverse azioni

**LIDIA PALUMBO,  
RESPONSABILE  
HR: “NEL 2023  
ABBIAMO  
REALIZZATO  
UN'INIZIATIVA  
DI TEAM  
BUILDING CHE  
HA COINVOLTO  
TUTTI I NOSTRI  
70 DIPENDENTI”**

## RESPONSABILITÀ SOCIALE, POLITICA AGGIORNATA

In seguito al risultato positivo degli audit, Ciclat Trasporti Ambiente ha aggiornato la propria Politica per la Responsabilità sociale, basata sulla SA8000. Il documento rappresenta l'impegno della cooperativa per creare un ambiente di lavoro etico e rispettoso dei diritti dei lavoratori, sia all'interno dell'azienda che lungo la filiera. Lucilla Fabrizzi, Responsabile Area Qualità Ambiente Sicurezza: “I valori rappresentati dalla SA8000 sono al centro delle nostre politiche, che condividiamo con i soci ma anche con fornitori, clienti e partner”.

*A sinistra parte dello staff che ha partecipato alla Giornata Ecologica a Porto Corsini insieme ai bambini delle scuole elementari della città*

# IN ROMAGNA UNA CENTRALE OPERATIVA ALL'AVANGUARDIA MASSIMIZZA L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMBIENTALE

Un progetto strategico per il coordinamento delle attività di raccolta e gestione rifiuti in Romagna è rappresentato da una centrale operativa che si trova a Pieve Sestina (FC) e che organizza e monitora il servizio erogato per i territori di Ravenna e Cesena, nell'ambito dell'appalto Atersir di 15 anni.

La centrale è stata realizzata grazie a un investimento congiunto di Ciclat Trasporti Ambiente e Formula Ambiente, affidatarie del servizio, ed è stata progettata per ottimizzare il monitoraggio, la gestione e il controllo dei servizi ambientali, incrementando così l'efficienza e la qualità delle operazioni.

Le funzioni della centrale sono molteplici e coprono sia aspetti organizzativi che operativi. Dal punto di vista del

back office, la centrale si occupa delle attività di coordinamento remoto grazie all'uso di software dedicati, con 11 operatori che monitorano e gestiscono i flussi informativi tra le varie unità operative. Si tratta di una gestione avanzata, che integra in modo sistematico la formazione, le segnalazioni da parte dell'utenza e la rendicontazione delle attività, garantendo una comunicazione costante tra i diversi attori coinvolti.

Dal punto di vista operativo, invece, la centrale si occupa del monitoraggio sul campo dei servizi. Con l'impiego di 9 operatori specializzati, dislocati su tutto il territorio, viene svolta attività di verifica e controllo utilizzando tecnologie digitali, come checklist su supporti informatici, per valutare l'esecuzione corretta

dei servizi e per proporre eventuali miglioramenti. Questa capacità di intervento di-

retto e costante sul territorio permette di affrontare le problematiche in modo proattivo, migliorando la qualità del servizio offerto.

Secondo Francesco Agostini, Responsabile dell'Area Ambiente di Ciclat Trasporti Ambiente, la centrale rappresenta un modello pionieristico che non solo ha permesso di ottenere significativi risultati in termini di efficienza, ma ha anche posto le basi per la diffusione del progetto in altre regioni. "La nostra intenzione è di replicare questo modello in altri territori, come l'alta Toscana, dove

l'estensione e la complessità del servizio trarrebbero grande vantaggio da una centrale operativa di questo tipo - evidenzia il Responsabile -. In un settore in continua evoluzione come quello della gestione dei rifiuti, l'integrazione tecnologica e l'efficienza operativa sono elementi cruciali per affrontare le sfide ambientali future. Questa centrale dimostra come l'innovazione e la gestione intelligente dei processi possano fare la differenza, migliorando la qualità della vita dei cittadini e la sostenibilità dei servizi offerti".

**FRANCESCO AGOSTINI, RESPONSABILE AREA AMBIENTE: "LA NOSTRA INTENZIONE È REPLICARE QUESTO MODELLO IN ALTRI TERRITORI"**





**CON UN FATTURATO DI CIRCA 10 MILIONI DI EURO, GIMA DÀ LAVORO A 130 PERSONE. OPERA NELLE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO**

# SINERGIE E VISIONI

## COMUNI: LA REALTÀ DI GIMA COSTRUZIONI

Gima Costruzioni SRL nasce nel 1996 a San Vito dei Normanni (Brindisi) come evoluzione di un'impresa individuale, la Nigro Giuseppe Impresa Edile e Stradale, creata 30 anni prima. Giuseppe Nigro, il fondatore, aveva

iniziato a lavorare per Acquedotto Pugliese ottenendo risultati incoraggianti, ampliando così le categorie di lavoro: dalla costruzione e manutenzione di strade alla costruzione e gestione di acquedotti e fognature. "Nel 2001

ho affiancato Giuseppe Nigro, mio padre, nella direzione dell'azienda - racconta Domenico Nigro, Amministratore Unico di Gima -, fino a quando è venuto a mancare, pochi anni fa. Oggi l'impresa da lui fondata è diven-

tata una realtà che ha diversificato i propri servizi anche nel settore dell'edilizia industriale e civile, verde arredo urbano, trasporto conto terzi, gestione rifiuti solidi urbani".

Con un fatturato di circa 10 milioni di euro, Gima dà lavoro a 130 persone e conta un parco mezzi di una cinquantina di veicoli. Operativa in Puglia, nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto, ha tra i maggiori clienti l'Acquedotto Pugliese, Enipower, Versalis e alcuni Comuni del territorio.

L'incontro con Ciclat Trasporti

Ambiente risale agli Anni Duemila: "Con Gima volevamo acquisire al 50% una ditta già socia di Ciclat - ricorda Nigro -. L'acquisizione non andò in porto, ma siamo rimasti in ottimi rapporti con la cooperativa. Nel 2015 siamo entrati in società, con l'idea di potenziare le nostre attività nel settore dei rifiuti. Nel 2021 partecipiamo e vinciamo la prima gara insieme, Aro Lecce 2: un appalto di 10 anni per la raccolta, il trasporto e la gestione rifiuti solidi urbani in 10 comuni del leccese, che oggi è la nostra principale commessa di igiene ambientale".

La sinergia tra le due realtà funziona bene: "Ciclat è una cooperativa strutturata e intraprendente, che guarda sempre al futuro - rileva Nigro -. Noi imprese più piccole non possiamo che prendere spunto da questo modo di operare e di progettare. Dal canto nostro sappiamo di essere una costola operativa importante e affidabile. È un rapporto reciproco, proficuo da ambo le parti". Nel futuro di Gima Costruzioni si guarda al consolidamento e alla crescita ulteriore, con l'obiettivo di portare i propri servizi anche fuori dalla Puglia.

La cooperativa di trasporto  
al servizio dell'ambiente.



Leader nella gestione rifiuti e nel trasporto merci

[www.ciclatambiente.it](http://www.ciclatambiente.it) +39.0544.608101